

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 aprile 2022, n. G04753

Individuazione dei Referenti Regionali di Programma e istituzione del Gruppo Regionale di Coordinamento del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025

OGGETTO: Individuazione dei Referenti Regionali di Programma e istituzione del Gruppo Regionale di Coordinamento del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTA la Legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quali si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – "Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27/09/2018, n. 590257";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'approvazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (Rep. Atti n. 127 CSR del 6/08/2020);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1051 con la quale è stato recepito il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025;

PRESO ATTO che il PNP 2020-2025, allegato A alla succitata Intesa, richiama "l'approccio life course, finalizzato al mantenimento del benessere in ciascuna fase dell'esistenza, per setting, come strumento facilitante per le azioni di promozione della salute e di prevenzione, e di genere, al fine di migliorare l'appropriatezza e l'equità degli interventi";

VISTA la Legge 11 gennaio 2018, n. 3 e, in particolare, l'articolo 3 concernente "Applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale";

VISTO il "Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere", redatto dal Ministero della Salute in attuazione dell'articolo 3, comma 1, Legge 3/2018;

PRESO ATTO che con il Patto per la Salute 2019-2021, Governo e Regioni convengono "secondo i principi della Salute in tutte le politiche e in collegamento con gli indirizzi internazionali in materia di

prevenzione (Agenda 2030), sulla necessità di garantire equità e contrasto alle diseguaglianze di salute, di rafforzare l'attenzione ai gruppi fragili, di perseguire un approccio di genere, di considerare le persone e le popolazioni in rapporto agli ambienti di vita (setting di azione)";

VISTE le note inviate nel mese di marzo-giugno 2021 dalla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria e relative note di riscontro da parte delle strutture del SSR, per la collaborazione di alcuni professionisti del SSR alla definizione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il posticipo delle fasi di pianificazione e adozione dei Piani regionali della prevenzione (Rep. Atti n. 51 del 05/05/2021);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 21 dicembre 2021, n. 970 con la quale è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, che si compone di 10 Programmi Predefiniti (PP) ovvero Programmi comuni a tutte le Regioni e 5 Programmi Liberi (PL) definiti sulla base del quadro epidemiologico e delle priorità di intervento regionali;

CONSIDERATA l'opportunità di individuare, per ciascun Programma del PRP 2021-2025, un numero congruo di Referenti Regionali di Programma con consolidata esperienza sui temi del Programma per l'implementazione delle azioni e attività previste;

RITENUTO che, per ciascun Programma, i Referenti Regionali di Programma debbano essere nominati tra i rappresentanti della Regione o professionisti del SSR di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

CONSIDERATA l'opportunità di individuare, per i Programmi PP1 "Scuole che Promuovono Salute", PP9 "Ambiente Clima e salute" e PP13 "Promozione della Salute nei primi 1000 giorni" referenti di Azione con competenze sui temi specifici di uno o più azioni del programma, che operano in stretto raccordo con i rispettivi Referenti Regionali di Programma;

RITENUTO che, per i Programmi PP1 "Scuole che Promuovono Salute", PP9 "Ambiente Clima e salute" e PP13 "Promozione della Salute nei primi 1000 giorni" i Referenti di Azione debbano essere nominati tra i professionisti del SSR di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

CONSIDERATA l'opportunità di istituire un Gruppo Regionale di Coordinamento del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- supporto alla programmazione delle cosiddette "Azioni trasversali" al PRP concernenti gli ambiti dell'intersectorialità, formazione, comunicazione ed equità;
- supporto all'organizzazione e gestione della rete di coordinatori e referenti aziendali del PRP e portatori di interesse coinvolti;
- monitoraggio dello stato di avanzamento dei programmi del PRP e formulazione di proposte per la messa in atto di azioni di miglioramento e sviluppo;
- valutazione dei Piani Aziendali di Prevenzione (PAP) che includono l'insieme degli obiettivi, indicati come prioritari dal Ministero della Salute, che la Regione assegna alle ASL, nonché i relativi indicatori di monitoraggio e standard annuali.

RITENUTO che il Gruppo Regionale di Coordinamento del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 debba essere composto dai seguenti rappresentanti della Regione e delle ASL del

Lazio e da alcuni professionisti del SSR nominati come Referenti Regionali di Programma del PRP 2021-2025, dopo preventivo nulla osta dell'Ente di appartenenza:

- Alessandra Barca, Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Maurizio Di Giorgio, Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Antonio Mastromattei, Area Rete Integrata del Territorio, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Carola Magni, Ufficio Salute Mentale, Dipendenze e Minori, Area Rete Integrata del Territorio, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Monica Filippetti, Ufficio Salute Mentale, Dipendenze e Minori, Area Rete Integrata del Territorio, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Silvia Scalmana, Area Rete Integrata del Territorio, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Chiara Marinacci, Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Lilia Biscaglia, Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Gloria Esposito, Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Sara Farchi, Area Rete Ospedaliera e Specialistica, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Antonina Santisi, ASL Roma 1, Dipartimento per lo Sviluppo Organizzativo, UOC Relazioni con i cittadini, comunicazione e relazioni istituzionali;
- Franco Cocchi, ASL Roma 1, Dipartimento Amministrativo e delle risorse Umane, UOC Formazione e sviluppo delle competenze;
- Giulia Cairella, ASL Roma 2, Dipartimento di Prevenzione, UOSD Promozione della salute, Piani della prevenzione e Medicina dello sport;
- Angelita Brustolin, ASL Viterbo, Dipartimento di Prevenzione, UOSD Epidemiologia e registro tumori;
- Silvia Iacovacci, ASL Latina, Dipartimento di Prevenzione, UOC Prevenzione attiva;
- Paola Michelozzi, Dipartimento di Epidemiologia del SSR (DEP Lazio), UOC Epidemiologia Ambientale, Occupazionale e Registro Tumori;
- Nera Agabiti, Dipartimento di Epidemiologia del SSR (DEP Lazio), UOC Epidemiologia dello Stato di Salute della Popolazione;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che, qualora ritenuto necessario, il Gruppo Regionale di Coordinamento potrà avvalersi di volta in volta della collaborazione di ulteriori esperti competenti in materia;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di nominare per ciascun Programma, i Referenti Regionali di Programma tra i rappresentanti della Regione o professionisti del SSR di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- di nominare per i Programmi PP1 “Scuole che Promuovono Salute”, PP9 “Ambiente Clima e salute” e PP13 “Promozione della Salute nei primi 1000 giorni” i Referenti di Azione tra i professionisti del SSR di cui all’allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- di istituire un Gruppo Regionale di Coordinamento del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 per lo svolgimento delle seguenti funzioni:
 - supporto alla programmazione delle cosiddette “Azioni trasversali” al PRP concernenti gli ambiti dell’intersectorialità, formazione, comunicazione ed equità;
 - supporto all’organizzazione e gestione della rete di coordinatori e referenti aziendali del PRP e portatori di interesse coinvolti;
 - monitoraggio dello stato di avanzamento dei programmi del PRP e formulazione di proposte per la messa in atto di azioni di miglioramento e sviluppo;
 - valutazione dei Piani Aziendali di Prevenzione (PAP) che includono l’insieme degli obiettivi, indicati come prioritari dal Ministero della Salute, che la Regione assegna alle ASL, nonché i relativi indicatori di monitoraggio e standard annuali.

di stabilire che il Gruppo Regionale di Coordinamento del PRP 2021-2025 debba essere composto dai seguenti rappresentanti della Regione e delle ASL del Lazio e da alcuni professionisti del SSR nominati come Referenti Regionali di Programma del PRP 2021-2025, dopo preventivo nulla osta dell’Ente di appartenenza:

- Alessandra Barca, Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Maurizio Di Giorgio, Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Antonio Mastromattei, Area Rete Integrata del Territorio, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Carola Magni, Ufficio Salute Mentale, Dipendenze e Minori, Area Rete Integrata del Territorio, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Monica Filippetti, Ufficio Salute Mentale, Dipendenze e Minori, Area Rete Integrata del Territorio, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Silvia Scalmana, Area Rete Integrata del Territorio, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Chiara Marinacci, Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Lilia Biscaglia, Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Gloria Esposito, Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Sara Farchi, Area Rete Ospedaliera e Specialistica, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Antonina Santisi, ASL Roma 1, Dipartimento per lo Sviluppo Organizzativo, UOC Relazioni con i cittadini, comunicazione e relazioni istituzionali;
- Franco Cocchi, ASL Roma 1, Dipartimento Amministrativo e delle risorse Umane, UOC Formazione e sviluppo delle competenze;
- Giulia Cairella, ASL Roma 2, Dipartimento di Prevenzione; UOSD Promozione della salute, Piani della prevenzione e Medicina dello sport;
- Angelita Brustolin, ASL Viterbo, Dipartimento di Prevenzione, UOSD Epidemiologia e registro tumori;
- Silvia Iacovacci, ASL Latina, Dipartimento di Prevenzione, UOC Prevenzione attiva

- Paola Michelozzi, Dipartimento di Epidemiologia del SSR (DEP Lazio), UOC Epidemiologia Ambientale, Occupazionale e Registro Tumori;
 - Nera Agabiti, Dipartimento di Epidemiologia del SSR (DEP Lazio), UOC Epidemiologia dello Stato di Salute della Popolazione;
- di precisare che la partecipazione al Gruppo Regionale di Coordinamento del PRP 2021-2025 è a titolo gratuito e pertanto non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Allegato 1 – Elenco Referenti regionali di Programma

ID	Programma	Nome e cognome	Ente di Appartenenza
PP1	Scuole che Promuovono Salute	Lilia Biscaglia	Regione Lazio
		Daniela Porta	DEP Lazio
PP2	Comunità attive	Silvia Iacovacci	ASL Latina
		Giulia Cairella	ASL Roma 2
PP3	Luoghi di lavoro che Promuovono Salute	Angelita Brustolin	ASL Viterbo
		Francesca De Donato	DEP Lazio
PP4	Dipendenze	Claudio Leonardi	ASL Roma 2
		Simone De Persis	ASL Rieti
		Antonella Camposeragna	DEP Lazio
PP5	Sicurezza ambienti di vita	Lorenzo Paglione	ASL Roma 1
		Anna Acampora	DEP Lazio
PP6	Piano Mirato di Prevenzione	Maurizio Di Giorgio	Regione Lazio
PP7	Prevenzione in edilizia e agricoltura	Maurizio Di Giorgio	Regione Lazio
PP8	Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro	Maurizio Di Giorgio	Regione Lazio
PP9	Ambiente, clima e salute	Carla Ancona	DEP Lazio
		Paola Michelozzi	DEP Lazio
PP10	Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza	Paola Scognamiglio	Inmi Spallanzani
		Paola Romagnoli	ASL Roma 1
		Valeria Ficarelli	Regione Lazio
PL11	Malattie Infettive	Francesco Vairo	Inmi Spallanzani
		Marika Gentile	ASL Rieti
PL12	Vaccinazioni	Maria Gabriella Calenda	ASL Frosinone
PL13	Promozione della salute nei primi 1000 giorni	M. Alessandra Brandimarte	ASL Roma 1
		Patrizia Proietti	ASL Roma 2
		Daniela Porta	DEP Lazio
PL14	Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità	Silvia Iacovacci	ASL Latina
		Giulia Cairella	ASL Roma 2
		Anna Acampora	DEP Lazio
PL15	Screening oncologici	Diego Baiocchi	Regione Lazio
		Massimo O. Trinito	ASL Roma 2

Allegato 2 – Elenco Referenti di Azione per i Programmi PP1, PP9 e PL13

ID Programma	Azione	Nome e cognome		Ente di Appartenenza
PP1	Scuole che Promuovono Salute	Silva Giulia Lorenzo	Iacovacci Cairella Paglione	ASL Latina ASL Roma 2 ASL Roma 1
PP9	PP9A6 Azioni di sanità pubblica nell'ambito delle procedure di VAS e VIA e criteri per l'applicazione della VIS	Floriana	Di Giorgio	ASL Roma 6
	PP9A7 Indirizzi regionali su buone pratiche in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici	Roberto	Giammattei	ASL Roma 6
	PP9A8 Piano Amianto	Elisa	Romeo	DEP Lazio
	PP9A9 Piano regionale dei controlli e della formazione sul REACH e CLP	Carlo	Muscarella	ASL Latina
	PP9A10 Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze degli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione in materia di valutazione e gestione del rischio chimico in ambienti di vita e di lavoro	Carlo	Muscarella	ASL Latina
PL13	Promozione della salute nei primi 1000 giorni	Antonina	Santisi	ASL Roma 1